

**Direzione:** INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO  
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00135 del 04/11/2020

Proposta n. 16811 del 02/11/2020

**Oggetto:**

Intervento 12IR020/G1 "Completamento delle Opere relative allo scolmatore di Piena del Fiume Liri" - Approvazione dello schema di convenzione tra il Soggetto Attuatore e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento

**Oggetto:** Intervento 12IR020/G1 “Completamento delle Opere relative allo scolmatore di Piena del Fiume Liri” - Approvazione dello schema di convenzione tra il Soggetto Attuatore e l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell’intervento.

## **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** l’art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164;

**VISTO**, in particolare, il comma 2 del ciato art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l’attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

**CONSIDERATO** che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

**VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall’art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

**VISTO** il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto-legge n.91 del 2014;

**VISTO** il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio alluvioni”, ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

**VISTO** l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

**VISTO** che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede, tra l’altro, che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

**VISTO** il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

**VISTO** quanto previsto dall’art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede l’esclusione dal finanziamento degli incarichi di progettazione già conferiti e le spese per i rilievi e indagini appaltati anteriormente alla data di assegnazione dei fondi, salvo che per gli interventi inseriti nelle Tabelle C e D del DPCM “Aree metropolitane” di cui al D.P.C.M. “Aree metropolitane” di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 per i quali è ammesso il finanziamento degli incarichi di progettazione a far data dal 15 settembre 2015;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

**VISTA** la nota prot. n. 4633, del 01/03/2017, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l’individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità di commissari di Governo ai sensi dell’art. 7 comma 2 del decreto-legge n. 133 del 2014 della prima quota pari al 26 % del finanziamento assegnato;

**VISTA** la nota prot. U.320491, del 30/05/2018, con la quale la Regione Lazio ha confermato al MATTM l’elenco degli interventi da finanziare con il Fondo per la progettazione, come scaturiti dalla fase di preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633, del 01/03/2017;

**VISTA** la nota prot. 17828, del 06/09/2018, con cui il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso alla Regione Lazio il decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 di approvazione dell’elenco degli interventi la cui progettazione è finanziata con fondo di progettazione;

**CONSIDERATO** che con il Decreto Direttoriale prot. n. 418 del 9 Agosto 2018, integrato e modificato con Decreto Direttoriale prot. n. 432 del 28 novembre 2019, è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che nell'Allegato al decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è compreso l'intervento, proposto dalla Regione Lazio:

Cod. RENDIS	Denominazione intervento	Comune	Importo finanziato
12IR020/G1	Completamento delle Opere relative allo scolmatore di Piena del Fiume Liri	Isola del Liri	927.875,25 €

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 8 c. 1 ex DPCM del 14 luglio 2016, al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo, le somme già assegnate per la progettazione medesima saranno recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento;

**CONSIDERATO** che con Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00105, del 18/12/2019, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Antonio Battaglino, dirigente in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

**PREMESSO** che:

- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha tra le sue finalità la difesa, tutela, riqualificazione e governo delle risorse suolo ed acqua e sistema ambientale connesso;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha redatto i piani stralcio di assetto idrogeologico ed il Piano di Gestione Rischio di Alluvioni, interessanti il bacino oggetto degli interventi;
- nell'elenco degli interventi programmati, allegato al Piano di Gestione Rischio di Alluvioni, è riportato l'intervento di "Completamento delle Opere relative allo scolmatore di Piena del Fiume Liri" codice RENDIS 12IR020/G1;
- nell'ambito del processo di pianificazione a scala di distretto, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, quale soggetto tecnico-istituzionale, ha già collaborato con la Regione Lazio, in merito ad azioni specifiche (progettazione, studi, monitoraggio) relativamente alle proprie competenze;

**CONSIDERATO** che:

- pertanto si intende affidare all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale l'attività per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento denominato "Completamento delle Opere relative allo scolmatore di Piena del Fiume Liri", codice RENDIS 12IR020/G1, mediante la stipula di apposita convenzione;
- le attività per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento in argomento saranno svolte secondo quanto specificato nel disciplinare tecnico;
- sulla base delle attività effettivamente svolte e previste nel cronoprogramma facente parte del disciplinare tecnico, sarà corrisposta all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale la somma complessiva di € 927.875,25;

**RITENUTO** pertanto necessario:

- approvare lo schema di convenzione, da sottoscrivere successivamente con l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento denominato "Completamento delle Opere relative allo scolmatore

di Piena del Fiume Liri”, codice RENDIS 12IR020/G1, che formano parte integrante della presente determinazione;

### **DETERMINA**

Per le motivazioni riportate in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di approvare lo schema di convenzione, da sottoscrivere successivamente con l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell’intervento denominato “Completamento delle Opere relative allo scolmatore di Piena del Fiume Liri”, codice RENDIS 12IR020/G1, che formano parte integrante della presente determinazione;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOLOGIA LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore  
Ing. Wanda d’Ercole